



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Solidarietà, Politiche Sociali e
Flussi Migratori



Protocollo d'intesa

tra

Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà

e

Segreterie Generali regionali delle Confederazioni Sindacali
CGIL, CISL, UIL, SPI CGIL, FNP CISL, UIL Pensionati

sulle azioni e gli interventi urgenti per il sostegno alle famiglie e il consolidamento delle politiche sociali nell'attuale ciclo economico

Visto:

- La l.r. n. 19/2006 e s.m.i.;
- La l.r. n. 7/2007;
- Il Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i.;
- Il Protocollo di intesa Regione OO.SS. per il tavolo sulle non autosufficienze, siglato in data 19.10.2009;
- Il Programma Operativo FESR 2007-2013;
- La Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 recanti Linee guida regionali per le politiche per le non autosufficienze;
- La Del. G.R. n. 168 del 17 febbraio 2009 recante indirizzi per la nuova programmazione sociale regionale per il triennio 2009-2011;
- La Del. G.R. n. 498 del 31 marzo 2009 recante un programma di interventi a sostegno delle famiglie numerose.

Premesso che:

- La situazione economica internazionale e nazionale sta registrando nel volgere degli ultimi mesi un rapido e generalizzato deterioramento, le cui cause vengono individuate nei profondi squilibri maturatisi negli assetti dei mercati finanziari internazionali, ma i cui effetti si producono nell'economia reale, come attestano i segni pesantemente negativi di tutti i principali indicatori economici;
- Viene rilevata da più parti l'esigenza che gli interventi promossi a livello regionale, sia per l'erogazione di servizi e di prestazioni economiche, sia per il finanziamento di progetti di investimento, vengano attivati in tempi congrui al fine di produrre nel breve periodo un impatto positivo sulle condizioni di benessere delle famiglie pugliesi e sui livelli occupazionali attivati con gli stessi investimenti infrastrutturali;

- Pur in una fase di crisi economica che incide quotidianamente sulla qualità della vita delle persone e delle famiglie, si rende necessario perseguire ogni contestuale sforzo per il consolidamento e il rafforzamento del sistema di welfare regionale e delle reti di servizi sociali e sociosanitari già avviati e per dare continuità a processi interessanti di sperimentazione e di attivazione di nuovi servizi o di qualificazione delle reti attive;

Tanto premesso, Le parti prendono atto e valutano positivamente le iniziative già messe in campo - dettagliatamente illustrate per tempi e risorse finanziarie in Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo - e gli impegni assunti dall'Assessorato con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

1. In materia di programmazione sociale regionale e di ambito locale, la Regione Puglia ha già avviato il percorso per la stesura del nuovo Piano Regionale delle Politiche Sociali e per accompagnare i Comuni alla stesura dei rispettivi Piani Sociali di Zona. La Regione si impegna a porre in essere ogni utile azione amministrativa per assicurare agli ambiti territoriali le risorse finanziarie necessarie a dare continuità ai servizi già avviati, anche nella fase di transizione tra la chiusura del primo ciclo di programmazione (2005-2008) e l'avvio del secondo ciclo di programmazione (2009-2011); rispetto a quanto già previsto nel cronoprogramma di cui alla Del. G.R. n. 168/2009 si deve registrare uno spostamento in avanti di circa due mensilità, al fine di pervenire alla sottoscrizione degli Accordi di Programma Regione – Comuni per ciascun ambito territoriale a partire dal settembre 2009;
2. In materia di politiche per le non autosufficienze, la Regione Puglia, previo concerto con le OOSS, ha già adottato il Piano regionale per le Non Autosufficienze e definito le modalità operative e i criteri per la erogazione delle provvidenze economiche connesse al sostegno al lavoro di cura prestato all'interno dei nuclei familiari in favore delle persone non autosufficienti. In particolare sono state potenziate le dotazioni finanziarie dell'Assegno di Cura e dell'Assistenza indiretta personalizzata e la Regione si impegna a definire in tempi brevi le modalità operative capaci di assicurare una gestione efficiente ai suddetti interventi, nell'interesse dei cittadini e dei nuclei aventi diritto, al fine di pervenire in tempi rapidi alla erogazione delle risorse. L'intero sistema regionale, e con lo specifico apporto dell'Assessorato alle Politiche della Salute, è impegnato nella organizzazione della rete delle prestazioni domiciliari integrate per le persone non autosufficienti, anziani e disabili, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
3. In materia di politiche per la prima infanzia, la Regione Puglia ha già avviato un esteso piano di potenziamento dell'offerta pubblica complessiva di posti nido e di posti in altre strutture socio educative per la prima infanzia, e si impegna a definire ogni utile intervento a supporto della gestione dei servizi ovvero a supporto della domanda da parte delle famiglie, nell'ottica di ridurre il costo unitario della prestazione e, quindi, il prezzo a carico del nucleo familiare che richiede il servizio. Il piano "Famiglie al Futuro" costituisce nel periodo considerato la direttrice principale lungo la quale impegnare tutti i soggetti pubblici e privati del sistema regionale per una concreta crescita quantitativa e qualitativa dell'offerta e per un sostegno fattivo alle famiglie sia in ottica di conciliazione sia in ottica di sostegno della natalità e delle giovani coppie;
4. In materia di politiche per le famiglie, la Regione Puglia ha già avviato interventi significativi, per sostenere i costi della vita quotidiana e per l'accesso ai servizi di base per le famiglie numerose e, segnatamente, per le famiglie numerose con figli minori, oltre che l'avvio di sperimentazioni territoriali per le politiche di conciliazione vita – lavoro.

In via programmatica le parti, pertanto, si impegnano a concorrere alla realizzazione di un percorso di lavoro rivolto a consolidare le principali politiche sociali introdotte dalla Regione Puglia e ad accrescerne i tratti di innovatività e di efficacia mediante gli impegni di seguito formalizzati.

La REGIONE PUGLIA, con il primario impegno dell'ASSESSORATO ALLA SOLIDARIETA', si impegna a:

1. Al fine di offrire un aiuto economico concreto per le famiglie pugliesi che vivono in condizioni di particolare fragilità economica, aggravata dalla carenza di servizi di cura, per i loro familiari con diverse abilità o in condizioni di non autosufficienza, la Regione Puglia intende mettere a regime, in applicazione dell'art. 33 della l.r. n. 19/2006, gli strumenti dell'assegno di Cura e dell'assistenza Indiretta personalizzata, per un importo complessivo di 30 Meuro per l'annualità 2009-2010. Saranno definite entro il mese di giugno 2009 le procedure amministrative, il riparto delle risorse agli Ambiti territoriali, le modalità tecnico-operative e informatiche per la gestione su base regionale dell'insieme delle domande di accesso ai contributi. L'annualità 2009-2010 vedrà, inoltre, lo sviluppo del lavoro

- del tavolo Regione – ANCI – OO.SS. per l'evoluzione del sistema di sostegno economico alle famiglie, nella direzione di promuovere la qualità delle prestazioni di cura domiciliari, di facilitare l'incrocio domanda-offerta per i servizi di cura, di realizzare una maggiore integrazione sociosanitaria sin dalla fase dell'accesso ai servizi e della valutazione delle situazioni di bisogno. Per l'annualità successiva la Regione si impegna a destinare risorse finanziarie non inferiori a quelle assegnate alla annualità 2009-2010, per il conseguimento di tutti gli obiettivi sopra esposti.
2. Al fine di favorire il consolidamento delle politiche regionali per le non autosufficienze e, insieme, il rafforzamento della rete delle prestazioni domiciliari sociali, sanitarie e integrate, favorendo una maggiore appropriatezza nel ricorso alle prestazioni residenziali e semiresidenziali, nonché alle prestazioni ospedaliere, e un percorso virtuoso di reimpiego delle economie realizzate per potenziare la quota di Fondo Sanitario Regionale e di Fondo Nazionale Politiche Sociali da destinare alla rete delle prestazioni domiciliari e di aiuto alle famiglie e alle persone, l'Assessorato alla Solidarietà presenterà entro il mese di luglio 2009, in collaborazione con la Commissione Regionale per l'Integrazione Sociosanitaria, il primo **disegno di legge per la istituzione del Fondo Regionale per le Non Autosufficienze** e l'integrazione delle prestazioni in favore delle condizioni di non autosufficienza.
 3. Al fine di accrescere la capacità delle politiche sociali di contrastare le condizioni di fragilità delle persone e dei nuclei familiari e di promuovere inclusione sociale, sarà promosso, di concerto con le Province, per le rispettive competenze, nell'ambito delle risorse di cui all'Asse III del PO FSE 2007-2013, pari a circa 76 Meuro, un **piano di interventi per realizzare l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati** (detenuti ed ex detenuti, immigrati, diversamente abili, donne sole con figli, ecc.), capaci di accompagnare percorsi formativi, di valorizzazione delle risorse umane e di accompagnamento al lavoro e all'autoimpresa, da realizzare con la regia degli Ambiti territoriali sociali e delle Città capoluogo, con la collaborazione delle imprese sociali e degli enti di formazione.
 4. Al fine di favorire nel breve – medio periodo la crescita della qualità dei servizi e della dotazione di infrastrutture sociali e sociosanitarie su tutto il territorio regionale, e per sostenere gli investimenti di piccole e medie dimensioni in un momento di crisi economica che coinvolge tutti i settori produttivi, l'Assessorato alla Solidarietà è impegnato a utilizzare con criteri di efficienza le risorse del PO FESR 2007-2013 – Asse III per il **finanziamento di strutture e servizi sociali**. In tal senso saranno avviati entro il luglio 2009 e entro il settembre 2009 le erogazioni delle risorse assegnate ai progetti di investimento rispettivamente per infrastrutture sociali/sociosanitarie e per asili nido/servizi per la prima infanzia, secondo quanto già approvato con le graduatorie pubblicate nelle recenti settimane. Entro il mese di luglio 2009 saranno, inoltre, pubblicati i nuovi avvisi pubblici per il finanziamento di ulteriori progetti di investimento, con l'impegno di tutte le risorse finanziarie FESR assegnate alla Linea 3.2 per il triennio 2007-2009.
 5. Al fine di favorire maggiori opportunità occupazionali per giovani, donne, e altri soggetti svantaggiati rispetto all'ingresso nel mondo del lavoro, ma anche per perseguire l'obiettivo della **qualificazione professionale delle prestazioni sociali e sociosanitarie** e l'emersione del sommerso nel lavoro di cura, l'assessorato alla Solidarietà promuoverà ogni utile collaborazione e sinergia per l'utilizzo delle risorse FSE, di titolarità dell'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia e delle Province (per le rispettive competenze), al fine di favorire la riqualificazione del personale già impiegato (nel rispetto dei CCNL di riferimento), in particolare per le figure dell'assistenza di base, e la formazione di nuovi profili professionali da inserire nei servizi di nuova attivazione, in particolare per le figure dell'area tecnica intermedia.

Le ORGANIZZAZIONI SINDACALI, che sottoscrivono il presente protocollo di intesa, riaffermando la centralità del metodo della concertazione in un percorso così articolato, si impegnano a:

1. Promuovere lo sviluppo complessivo del sistema di welfare regionale, assicurando la propositiva partecipazione ai tavoli regionali settoriali e integrati che saranno attivati per sostenere i percorsi sopra riportati, anche promuovendo idonee iniziative di comunicazione volte a favorire la partecipazione attiva più ampia dei cittadini e degli associati alle Organizzazioni Sindacali, per le diverse categorie interessate.
2. Favorire attraverso le proprie strutture e i servizi a tutti i livelli la corretta e piena informazione dei cittadini sui diritti esigibili e le procedure per l'accesso alle misure di sostegno messe in campo dalla Regione Puglia, nonché il monitoraggio attento e diffuso delle azioni poste in essere dai Comuni e dai distretti sociosanitari per l'effettiva attivazione delle prestazioni sociali e sociosanitarie essenziali.

3. Monitorare che vi sia il pieno rispetto dei diritti dei lavoratori impiegati nelle strutture e nei servizi sociali e sociosanitari, da parte dei Comuni, delle Asl e dei soggetti erogatori dei servizi, pubblici e privati, per riaffermare i principi di legalità e rispetto dei contratti di lavoro, perché possa essere sempre più ridotta l'area del lavoro sommerso nei servizi di cura e i rischi di sfruttamento dei lavoratori, nonché di scarsa qualità delle stesse prestazioni erogate.

Le parti si impegnano, inoltre, a valutare la fattibilità e la sostenibilità economica di ulteriori misure di contrasto alle nuove povertà, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 della l.r. n. 19/2006, con specifico riferimento alla introduzione del Reddito minimo di inserimento, nonché di interventi sperimentali di "asset building" e di anticipazione sociale per l'accesso al credito mirato a contrastare le nuove povertà e la vulnerabilità sociale, oltreché alla individuazione dei più efficaci percorsi di valutazione di impatto delle politiche regionali.

In applicazione del presente protocollo di intesa, il tavolo Regione – OO.SS. è impegnato a riunirsi almeno trimestralmente per monitorare l'andamento degli impegni assunti e per valutare congiuntamente le possibili criticità rilevate nei diversi percorsi attuativi.

Bari, 26 maggio 2009

Il Presidente della Giunta Regionale della Puglia
(Nichi Vendola)

L'Assessore alla Solidarietà della Regione Puglia
(Elena Gentile)

Il Segretario Generale della CGIL Puglia
(Gianni Forte)

Il Segretario Generale della CISL Puglia
(Giulio Colecchia)

Il Segretario Generale della UIL Puglia
(Aldo Pugliese)

Il Segretario Generale SPI-CGIL Puglia
(Vincenzo Valentino)

Il Segretario Generale della FNP CISL Puglia
(Achille Tondo)

Il Segretario Generale della UILP Puglia
(Rocco Matarozzo)

Il Segretario Generale FP CGIL Puglia
(Antonella Morga)

Il Segretario Generale della FSP CISL Puglia
(Vincenzo Lezzi)

Il Segretario Generale della UIL ~~PA~~ Puglia
(Giuseppe Vatinno)

FPL

Nichi Vendola
Elena Gentile
Gianni Forte
Giulio Colecchia
Aldo Pugliese
Vincenzo Valentino
Achille Tondo
Rocco Matarozzo
Antonella Morga
Vincenzo Lezzi
Giuseppe Vatinno

